

Dai ministeri romani ai consigli comunali di provincia, passando per il parlamento nazionale e le Regioni: il partito di Giorgia Meloni è stato investito, negli ultimi anni, da una pluralità di procedimenti giudiziari che coinvolgono suoi esponenti a ogni livello istituzionale. L'arco delle contestazioni è ampio - corruzione, finanziamento illecito, rivelazione di segreto d'ufficio, bancarotta, truffa, falso, solo per citare alcune fattispecie - e la formazione che governa il Paese da oltre tre anni si trova a fronteggiare uno stillicidio di casi destinato a segnare l'immagine pubblica. Un co...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)